

Prot. n. 89366  
Cod. Struttura SA02

Torino, 30 novembre 2020

**Al Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale**  
**Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA**

Oggetto: Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) Ambiti 2.8/2 Corso Romania Est (Parte) e 3.4 Cascinette Est (Parte) – Sub Ambito 1. (Prot. Edilizio 2020-14- 006202). Proponente: Comune di Torino. Fase di Scoping della procedura di VAS di competenza della Città di Torino. Contributo tecnico.

Con riferimento alla Vs nota del 20/11 pari oggetto, visionati gli elaborati prodotti per la presente fase di scoping si ritiene che, per le matrici di competenza del servizio scrivente, il grado di approfondimento degli stessi sia idoneo.

Si rileva fin da ora tuttavia, che nella progettazione dell'area verde interna al perimetro del sito oggetto di riqualificazione, è stato previsto l'impiego anche di specie ornamentali alloctone (*Gingko biloba*) o ibride (*Platanos acerifolia*) o ancora autoctone ma inadatte alle condizioni stazionali (*Acer pseudoplatanus*, caratteristico del piano montano).

Al fine di realizzare un'area verde che abbia, oltre a finalità paesaggistiche e di filtro delle polveri sottili e delle emissioni climalteranti, anche quella di tutela della biodiversità e di innesco di processi di integrazione della vegetazione con le componenti faunistiche dell'ecosistema, si ritiene sia da prevedere l'utilizzo esclusivo di specie autoctone adatte alla situazione stazionale di intervento e potenziali nell'area.

Tra queste, potranno trovarsi l'acero campestre, la farnia e il tiglio già previsti in relazione, che potranno essere associati, in sestri di impianto irregolari, con ontano, olmo, frassino, pioppo e, per la fascia arbustiva, con carpino, alloro, biancospino, viburno o rosacee quali melo selvatico, il prugnolo, il lauroceraso, che, essendo specie con fiori e frutti

rappresentano una fonte trofica per l'entomofauna e l'avifauna.

Tali essenze arboree, oltre ad essere caratteristiche del bosco planiziale, offrono, per la struttura della chioma, siti adatti alla nidificazione degli uccelli e contribuiscono pertanto alla creazione di habitat idonei al completamento del ciclo vitale di molte specie avifaunistiche.

Alla luce di tali considerazioni si richiede che nelle successive fasi istruttorie si riveda la progettazione dell'area verde con riferimento alle specie da impiegare.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Dott. Mario Lupo

PVp